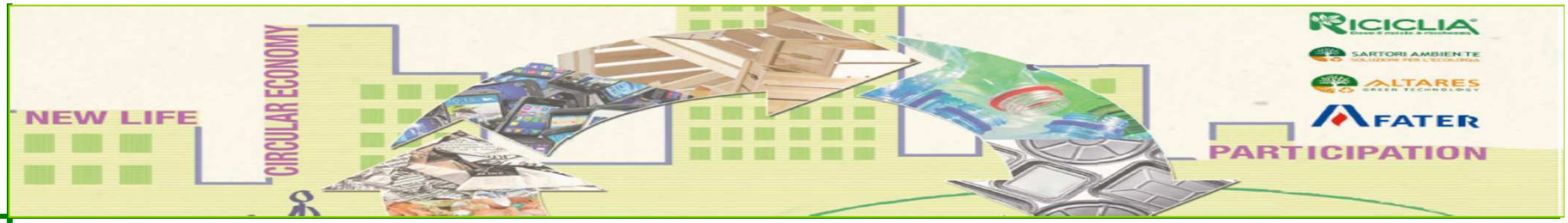


PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

Environmental Implementation Review (EIR): tavoli tematici e scambio di buone pratiche - Direttive "Rifiuti"

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) dell'Emilia-Romagna

20 aprile 2018 – CINSEDO

ROMA

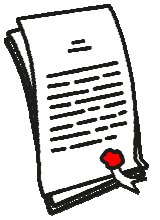
Avv. Cristina Govoni

Servizio Giuridico dell'Ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali

RegioneEmilia-Romagna

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

Il quadro normativo regionale

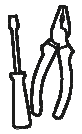


Il quadro di riferimento per le politiche regionali sulla gestione dei rifiuti è costituito da:

- ✓ **La Legge Regionale n. 16/2015**

Detta disposizioni a sostegno dell'**economia circolare**, della riduzione della produzione di rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata.

- ✓ **Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR)**



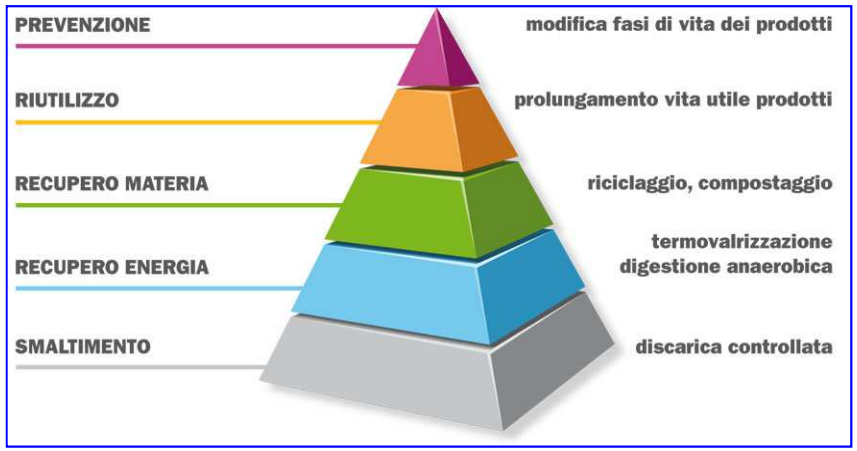
E' lo strumento di pianificazione regionale di settore approvato con deliberazione di Assemblea Legislativa n. 67 del 3 maggio 2016 che da' gambe alla L.R. 16/2015.

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

La pianificazione nella gestione dei rifiuti

L'art. 199 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 sancisce l'obbligo per le Regioni di predisporre ed adottare, i piani regionali di gestione dei rifiuti.

Tali Piani, in attuazione degli obiettivi previsti dalle normative comunitarie e nazionali di riferimento devono «definire» un sistema integrato di gestione dei rifiuti che si fonda su: **prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di energia ed infine smaltimento** in linea con la cosiddetta "gerarchia dei rifiuti" ed **improntato ai principi di autosufficienza e prossimità.**



RegioneEmilia-Romagna

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

La «giusta» scala territoriale: la situazione dell'Emilia-Romagna

Dopo un lungo periodo di pianificazione provinciale (su ambiti provinciali), che ha garantito al territorio regionale un completo, moderno ed efficiente sistema di gestione dei rifiuti (che non ha mai dovuto fronteggiare emergenze), occorreva uniformare ed integrare i principi e le azioni da attuarsi **all'interno dell'ambito territoriale ottimale, coincidente con l'intero territorio regionale al fine di garantire maggiore flessibilità operativa in un'ottica di area vasta**.

da 9 ATO ad 1

da 9 Piani provinciali ad 1

RegioneEmilia-Romagna

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

PRGR – Percorso amministrativo

Il percorso pianificatorio è tuttavia **articolato, lungo e complesso** e **«probabilmente» mal si coniuga alle necessità ed alla mutabilità del settore** che è in continuo divenire da tutti i punti di vista: normativo; tecnologico; «contingente» (ad es. problematiche connesse all'impiantistica e quindi ai flussi…..).

L'iter del Piano dell'Emilia-Romagna è partito nel 2012 e segue quanto previsto dalla normativa nazionale (**D.Lgs 152/06**) e dalla **L.R. 20/2000:**

1. approvazione dell'**«Atto di Indirizzo»** da parte della Giunta regionale (DGR n. 1147 del 30 luglio 2012).
2. approvazione del **«Documento preliminare»** di Piano, comprensivo del Rapporto ambientale preliminare e dello Studio d'incidenza, con deliberazione n. 325 del 25 marzo 2013.

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

PRGR – Percorso amministrativo….

3. Approvazione della **Deliberazione di Giunta Regionale nr 103 del 3 febbraio 2014** con la quale è stata adottata la «proposta di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti». In data **20 Marzo 2014 è stato pubblicato sul BURERT** l'avviso di avvenuta adozione e contestuale avvio della fase di consultazione pubblica, per sessanta giorni consecutivi e quindi **con scadenza 19 maggio 2014**.

4. Infine il **3 maggio 2016 l'Assemblea Legislativa regionale ha approvato con Deliberazione nr 67** il Piano decidendo nel contempo rispetto alle **osservazioni** pervenute.

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

PRGR – Percorso amministrativo

Sono **pervenute 1.000 osservazioni circa da oltre 100 proponenti…..** che hanno riguardato principalmente i seguenti aspetti:

- **impiantistica**
- **LCA**
- amianto
- meccanismi di compensazione
- perimetro pianificazione e regolazione
- **criteri localizzativi/aree idonee**
- classificazione RU/RS
- **raccolta differenziata: metodologia, sistemi di raccolta e obiettivi**
- **tariffazione puntuale: richiesta criteri**
- monitoraggio
- assimilazione
- **riuso e preparazione al riutilizzo**

RegioneEmilia-Romagna

PRGR – "Detailed Assessment of Waste Management Plans"

Complesso, articolato, lungo e

Il **Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti** dell'Emilia-Romagna è stato selezionato nell'ambito della procedura di valutazione avviata dalla DG Ambiente della Commissione Europea in data 7 Aprile 2014 con propria comunicazione "Detailed Assessment of Waste Management Plans".

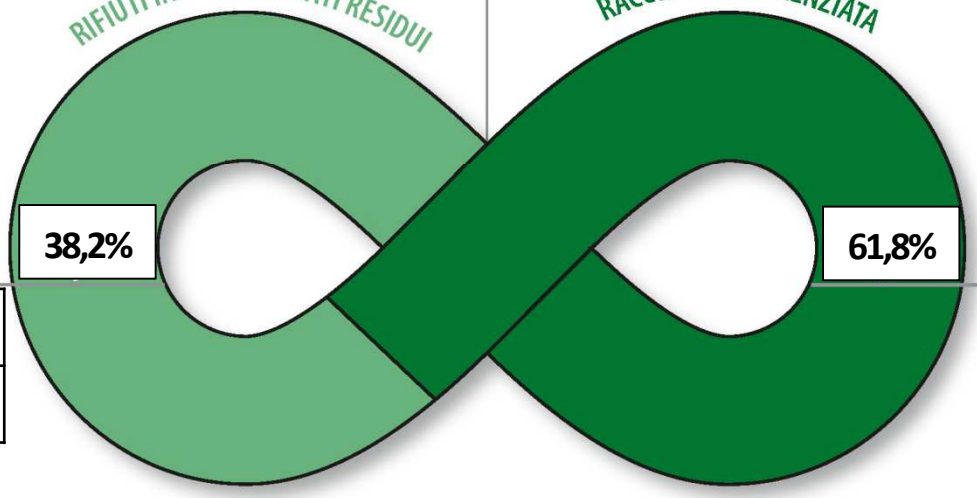
A seguito di tale dettagliata procedura, il PRGR **è risultato pienamente conforme al diritto comunitario in materia**.

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

Indicatori di produzione e gestione (2016)
Sintesi dati - Rifiuti Urbani

PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI

2.969.298	666
[t]	[kg/ab]



1.132.866 *tonnellate*
254 *kg/ab*

1.836.427 *tonnellate*
412 *kg/ab*

RI

	tonnellate	*% sul totale prodotto*
Frazioni avviate a recupero di materia	22.857	0,7%
Incenerimento/CDR	842.875	28,4%
Bio-stabilizzazione	125.500	4,2%
Discarica	**141.634**	**4,7%**

Variazioni rispetto al 2013

Produzione pro capite	+ 2,5%
% Raccolta differenziata	+ 5,6%
% Incenerimento	+ 5,2%
% Smaltimento in discarica	**- 11,3%**

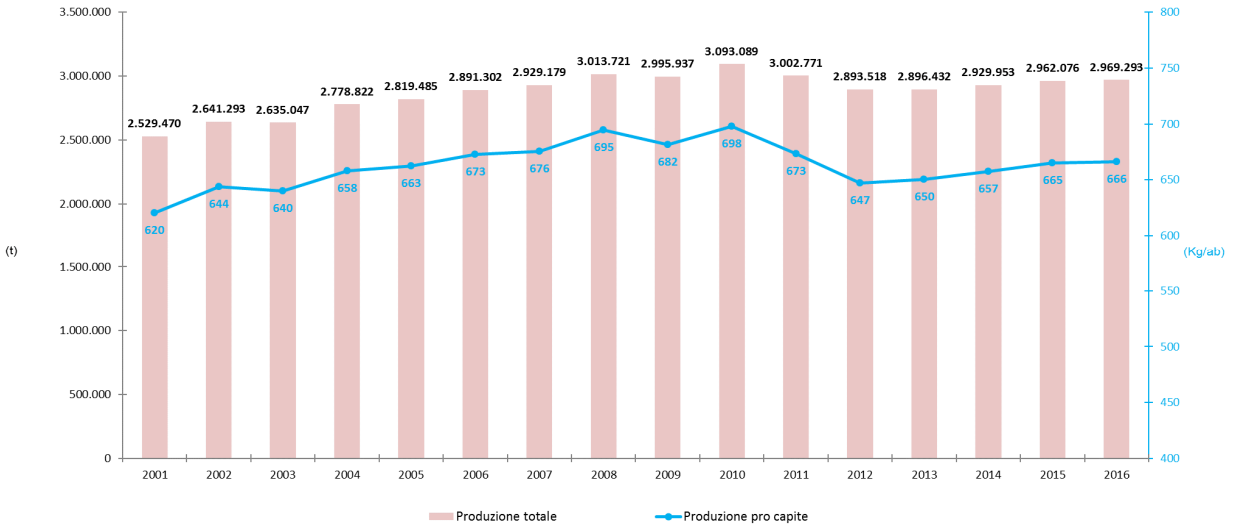
RegioneEmilia-Romagna

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

Indicatori di produzione e gestione (2016) Rifiuti Urbani

Produzione totale e pro-capite di rifiuti urbani a scala provinciale

Provincia	Abitanti residenti	Produzione [t]	Produzione pro capite (Kg/ab)	Differenza (%) produzione pro capite 2016/2015
Piacenza	287.246	195.109	679	2,9%
Parma	448.207	255.708	571	0,9%
Reggio Emilia	533.392	407.963	765	-1,9%
Modena	702.949	457.035	650	0,5%
Bologna	1.010.417	582.981	577	0,7%
Ferrara	349.692	231.559	662	0,6%
Ravenna	392.517	292.927	746	-2,4%
Forlì-Cesena	394.974	294.329	745	1,1%
Rimini	337.924	251.682	745	0,7%
Totale Regione	**4.457.318**	**2.969.293**	**666**	**0,2%**



RegioneEmilia-Romagna

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

Indicatori di produzione e gestione (2016) Rifiuti Urbani

Raccolta differenziata e indifferenziata di rifiuti urbani a scala provinciale e regionale

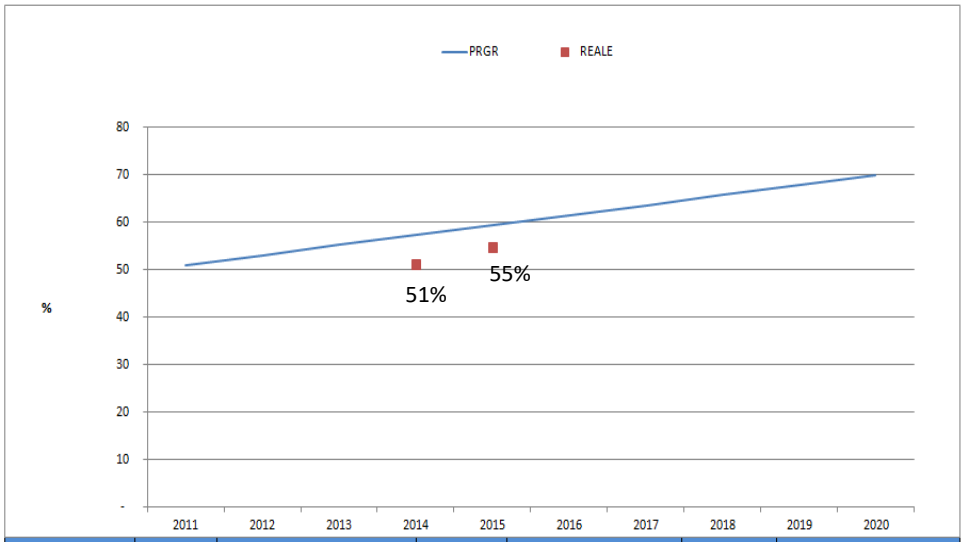
Provincia	Produzione totale Rifiuti Urbani (t)	di cui Raccolta differenziata (t)	di cui Raccolta indifferenziata (t)	Raccolta differenziata (%)	differenza % RD rispetto al 2015
Piacenza	195.109	123.786	71.323	63,4%	0,9%
Parma	255.708	189.074	66.634	73,9%	0,7%
Reggio Emilia	407.963	278.873	129.090	68,4%	0,7%
Modena	457.035	296.274	160.761	64,8%	1,5%
Bologna	582.981	330.555	252.426	56,7%	2,3%
Ferrara	231.559	140.839	90.720	60,8%	4,7%
Ravenna	292.927	161.644	131.283	55,2%	-1,9%
Forlì-Cesena	294.329	163.787	130.542	55,6%	1,0%
Rimini	251.682	151.595	100.087	60,2%	0,4%
Totale Regione	**2.969.293**	**1.836.427**	**1.132.866**	**61,8%**	**+ 1,1%**

RegioneEmilia-Romagna

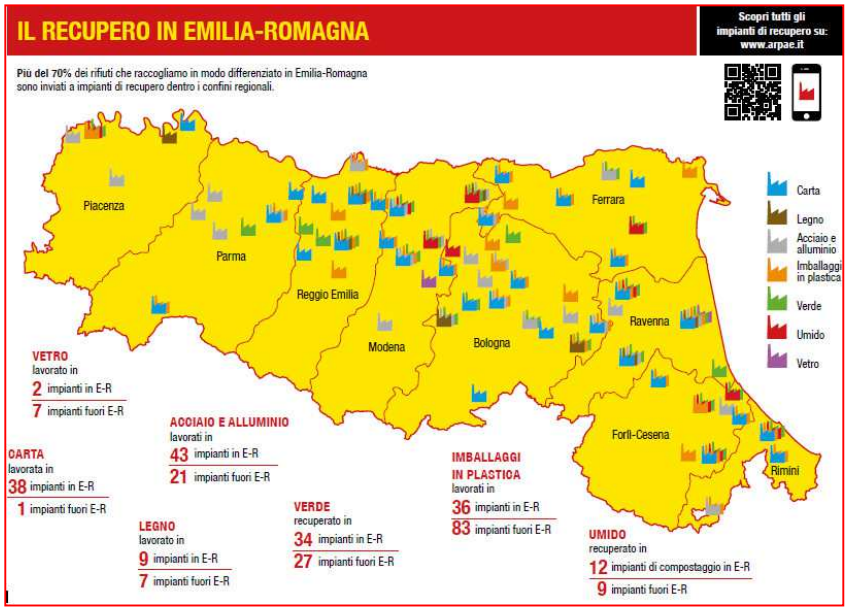
PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

Indicatori di produzione e gestione (2015)
Rifiuti Urbani

Tasso di riciclaggio



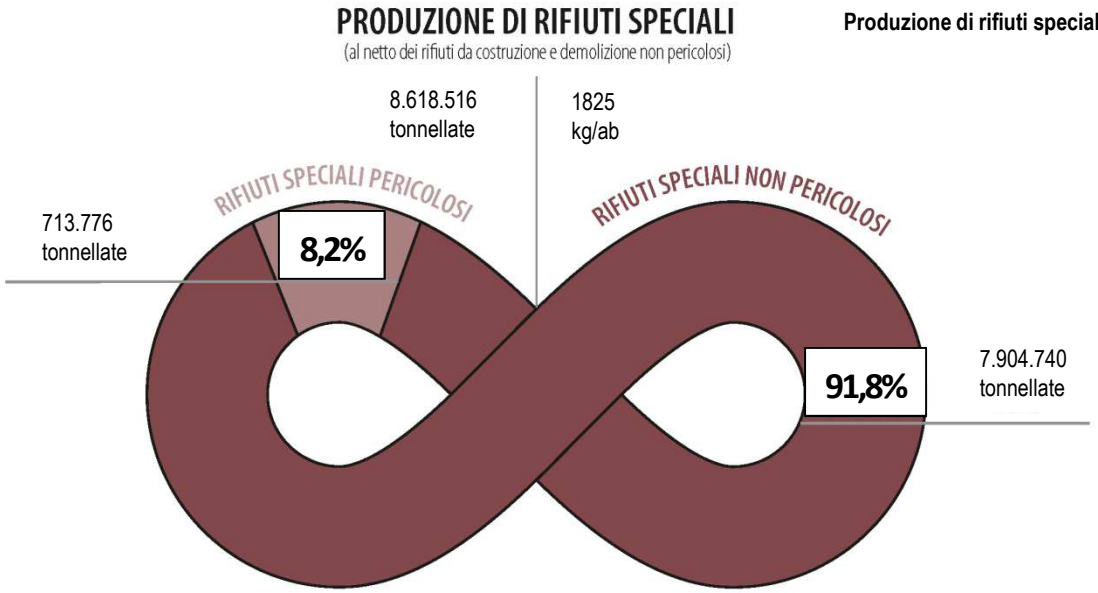
Frazioni	produziine RU 2011	Avvio a riciclaggio 2011 (t)	Avvio a riciclaggio 2011 % sul prodotto	produziine RU 2015	Avvio a riciclaggio 2015 (t)	Avvio a riciclaggio 2015 % sul prodotto	produziine RU 2020	Avvio a riciclaggio 2020 (t)	Avvio a riciclaggio 2020 % sul prodotto
Umido	461.019	231.849	50	524.218	238.732	46	**440.314**	**368.103**	**84**
Verde	481.468	306.525	64	571.841	337.591	59	**467.648**	**366.169**	**78**
Carta e cartone	673.620	345.684	51	595.214	360.491	61	**531.900**	**355.535**	**67**
Plastica	337.067	36.810	11	311.389	68.590	22	**253.222**	**50.644**	**20**
Vetro	202.178	145.096	72	191.370	149.943	78	**170.520**	**137.695**	**81**
Metalli ferrosi e non	86.138	43.056	50	71.301	41.495	58	**67.967**	**55.600**	**82**
Legno	178.217	130.297	73	154.808	132.741	86	**141.150**	**125.761**	**89**
Totale	2.419.707	1.239.317	51	2.420.141	1.329.583	55	**2.072.721**	**1.459.507**	**70**



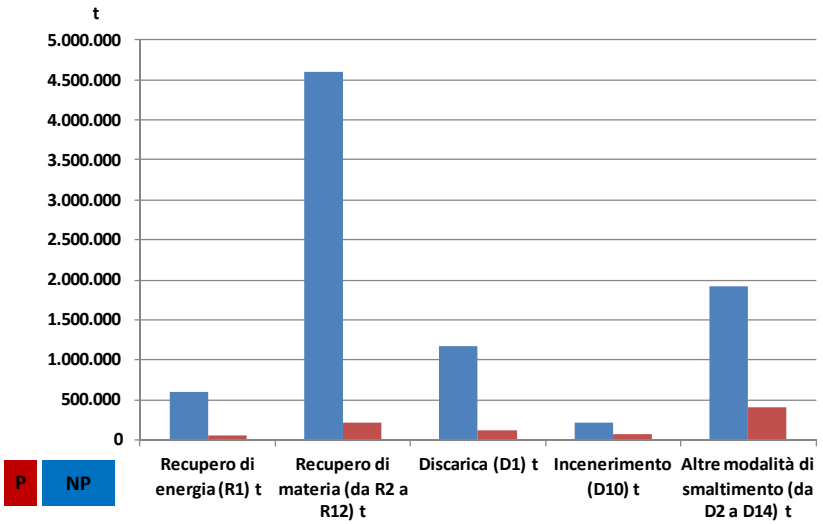
RegioneEmilia-Romagna

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

Indicatori di produzione e gestione Rifiuti Speciali (2015)



Produzione di rifiuti speciali da C & D = 4.438.763 t



	tonnellate	%
Rifiuti speciali destinati fuori regione	2.464.724	47
Rifiuti speciali in ingresso in regione	2.821.340	53

Il **54% dei rifiuti speciali non pericolosi**, al netto dei rifiuti da C&D (**recupero pari al 97%**), **viene recuperato** come materia, **mentre viene smaltito in discarica circa il 14%.**

RegioneEmilia-Romagna

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

Il Monitoraggio

- ✓ Gli obiettivi ambiziosi e ben oltre i limiti fissati dalle norme vigenti sia a livello nazionale che comunitario, **impongono un costante monitoraggio del Piano al fine di garantire gli eventuali aggiustamenti necessari per il loro conseguimento**. Il Piano regionale infatti non è un atto rigido ed immodificabile bensì rappresenta uno **strumento dinamico e pensato per essere reattivo nel corso degli anni di sua validità**.
- ✓ **Misurare periodicamente** e rendere trasparenti i risultati mano a mano raggiunti non solo è **segno della serietà** che contraddistingue la nostra azione **ma è fondamentale per individuare punti di forza e di debolezza delle politiche messe in campo**.

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

Monitoraggio 2017

Il PRGR si è dotato con DGR n. 1238/2016 di un **nuovo sistema di acquisizione dati** **che ci permette di stimare, in corso d'anno, il dato della produzione dei rifiuti urbani al 31 dicembre** sulla base dei dati reali al 30 giugno e l'andamento mensile registrato nelle 3 annualità precedenti.

Ciò è possibile anche grazie alla collaborazione dei Gestori del Servizio che provvedono alla compilazione entro il 31 agosto dei principali dati relativi alla produzione dei rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati e dei flussi in entrata ed in uscita dagli impianti regolati dalla pianificazione regionale.

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

Monitoraggio 2017

Come si evince dalla tabella sotto riportata, tale metodologia, applicata per la prima volta nel 2016, ha dimostrato pienamente la sua validità ed efficacia **evidenziando scostamenti tra i dati reali 2016 e quelli stimati inferiori all'1%.**

INDICATORE	2016 reale [t]	2016 stimato [t]	Scostamento 2016 [%]	Scostamento 2016 [t]
Produzione totale RU	2.969.293	2.993.705	0,8	-24.412
Produzione Rifiuti Urbani Indifferenziati	1.132.866	1.144.165	1,0	-11.298
RD	1.836.426	1.849.540	0,7	-13.114

RegioneEmilia-Romagna

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

Monitoraggio 2017

Con **DGR 1541 del 16 ottobre 2017** è stato approvato, sulla base della predetta metodologia**, il secondo monitoraggio annuale di Piano di cui si riportano nella tabella seguente le principali risultanze:**

INDICATORE	2016 reale	2017 monitoraggio	2016 reale - monitoraggio 2017
	[t]	[t]	[%]
Produzione totale RU	2.969.293	2.841.129	**-4.3%**
Produzione Rifiuti Urbani Indifferenziati	1.132.866	1.080.481	**-4.6%**
RD	61,8%	62%	**+0,2%**

Il 2017 è stato il primo anno di applicazione del nuovo Metodo standard per la determinazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi del DM Ambiente del 26 maggio 2016 (DGR 2218/2016) che **modifica**, rispetto alla precedente modalità di calcolo, le tipologie e le modalità di gestione dei rifiuti computabili nella raccolta differenziata e quelle invece attribuibili alla produzione di rifiuti urbani indifferenziati ed inoltre introduce la definizione di "frazioni neutre" ovvero particolari tipologie di rifiuti non computabili nel calcolo dei suddetti indicatori.

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

Obiettivi a che punto siamo?

Riduzione della produzione di rifiuti

1. **Prevenzione**
   a. riduzione della produzione di rifiuti urbani pro capite compresa tra il **15 ed il 20%** (rispetto al dato **2011**);
   b. riduzione pericolosità rifiuti speciali.

2017	2020
-9 %	-15% ; -20 %

2. **Eliminazione conferimenti impropri: 5%**

Raccolta e riciclaggio

- ✓ **raccolta differenziata**

2017	2020
62 %	73 %

- ✓ **riciclaggio di carta, metalli, plastica, legno, vetro e organico**

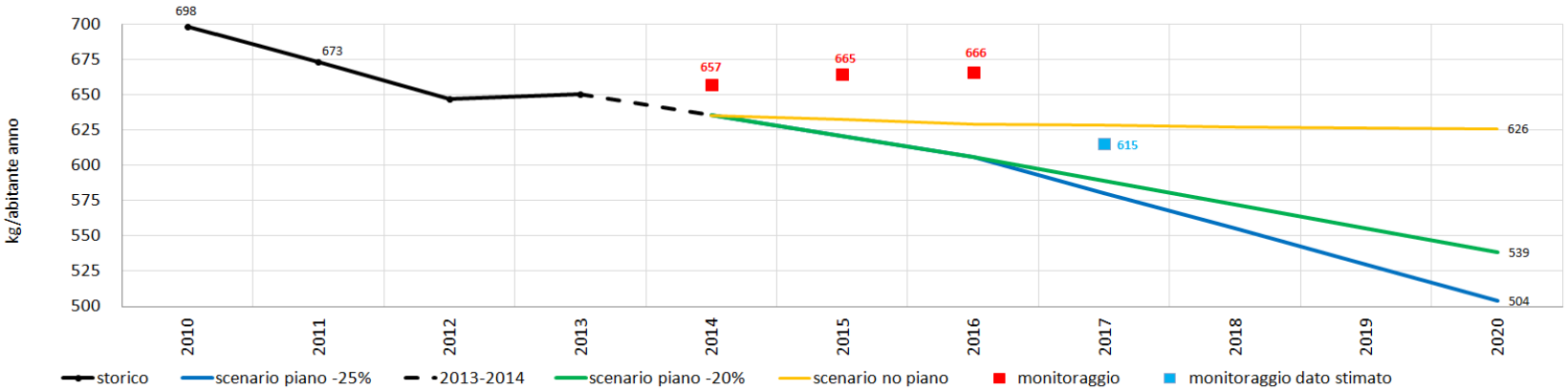
57 %	70 %

RegioneEmilia-Romagna

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

PRGR – Scenari di Produzione e raccolta

Produzione PRO CAPITE di rifiuti urbani



La **linea verde** e la **linea azzurra** simulano la progressiva riduzione della produzione pro capite, rispettivamente del 20% e del 25% al 2020.

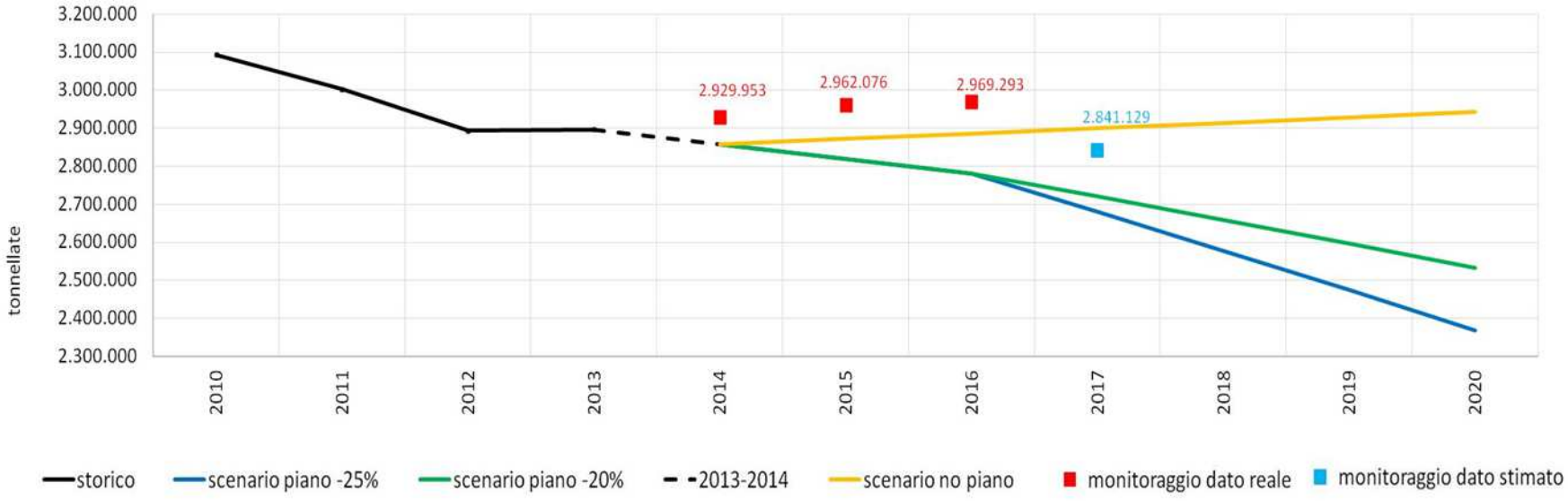
La produzione di rifiuti **riprende un trend positivo già dal 2013**. Negli ultimi 3 anni però la crescita media annua degli indicatori economici risulta superiore a quella dei rifiuti, che evidenziano un incremento particolarmente modesto nel 2016 (+0,2%) ed un decremento nel 2017 nonostante l'accelerazione delle variabili economiche.

RegioneEmilia-Romagna

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

PRGR – Scenari di Produzione e raccolta

Produzione TOTALE di rifiuti urbani

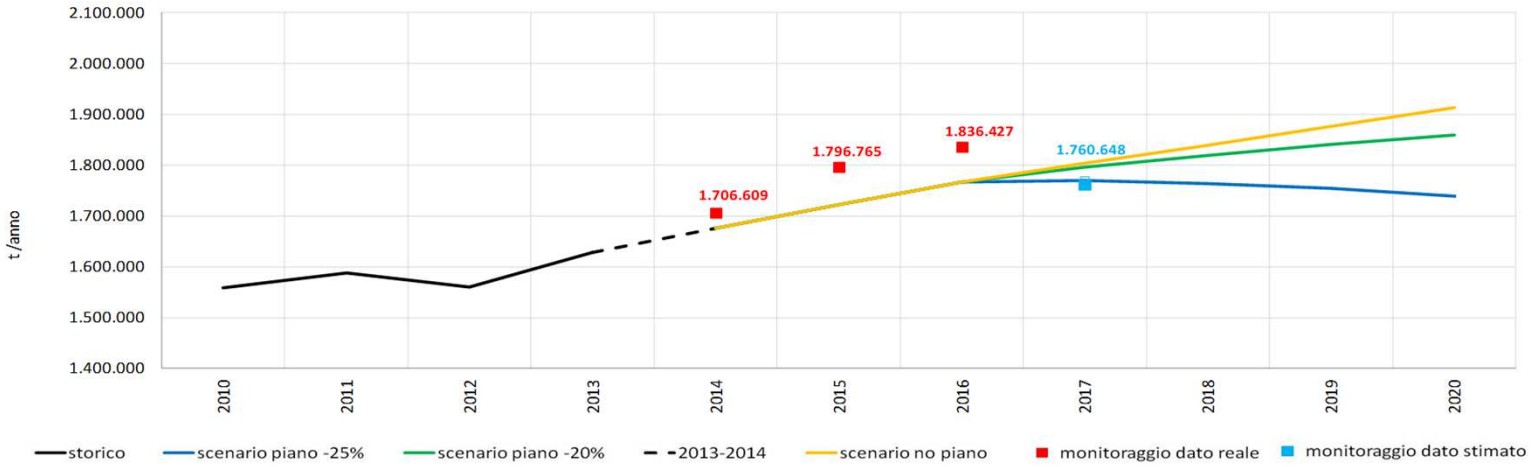


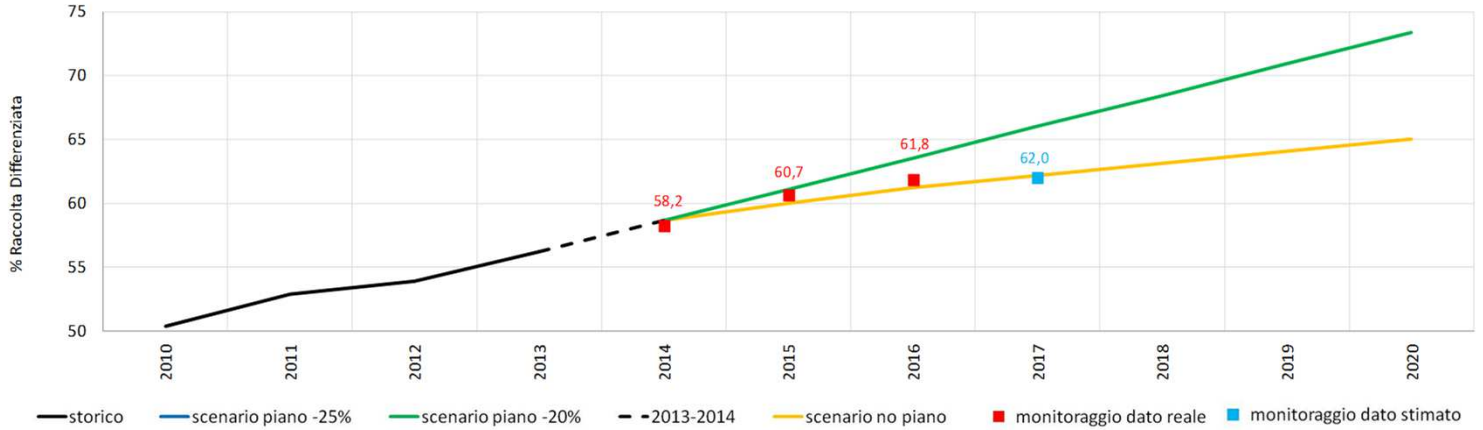
Nello scenario di Piano la produzione di RU al 2020 è compresa tra 2.368.872 e 2.532.218 t.

RegioneEmilia-Romagna

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

PRGR – Scenari di Produzione e raccolta





RegioneEmilia-Romagna

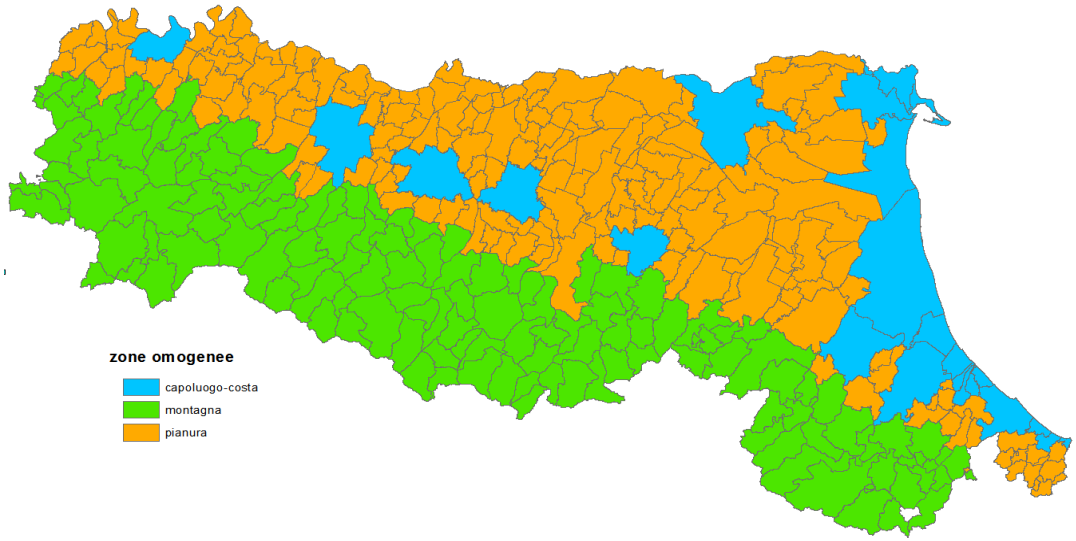
PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

PRGR - Raccolta differenziata
Aree omogenee

Al fine di raggiungere gli obiettivi di piano (73%), è stata effettuata una suddivisione del territorio regionale in ***"Aree omogenee"***.

Tale zonizzazione è stata realizzata attraverso l'incrocio di: **fattori fisico-geografici** (elementi geomorfologici, altimetria); fattori legati alla presenza umana (**densità di popolazione**) e alla **gestione dei rifiuti** (percentuale di raccolta differenziata raggiunta).

- **Montagna**: RD 65%
- **Pianura**: RD 79%
- **Capoluoghi/costa**: RD 70%



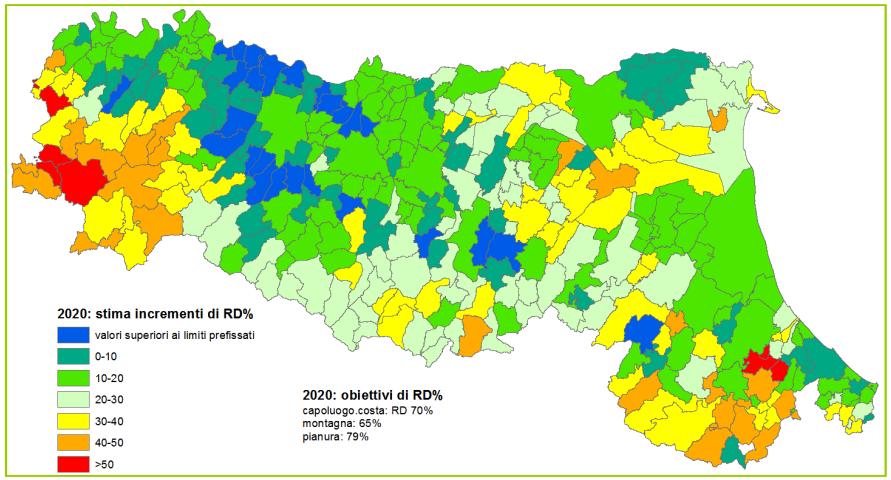
RegioneEmilia-Romagna

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

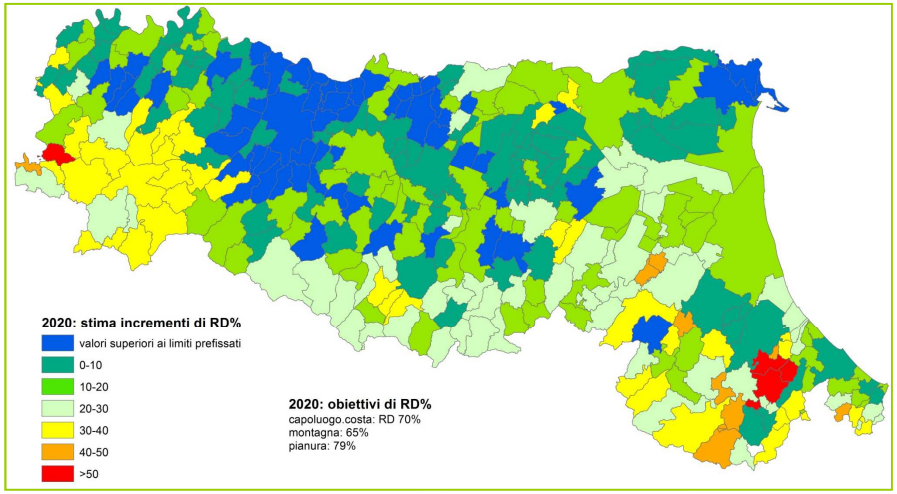
PRGR - Raccolta differenziata
Aree omogenee

La Figura mostra il **dettaglio della crescita di raccolta differenziata attesa entro il 2020** per ciascun comune rispetto ai valori di Piano di RD registrati nel 2013 ed aggiornati al 2016.

Provincia	> limiti fissati	0-10	10-20	20-30	30-40	40-50	>50
PC	1	7	19	1	9	7	4
PR	8	18	7	2	9	1	
RE	7	7	22	5	1		
MO	2	6	13	19	7		
BO	2	5	15	21	9	3	
FE		6	2	8	7	1	
RA			9	6	3		
FC	1	3	7	3	8	5	3
RN		5	9	3	5	3	
RER	**21**	**57**	**103**	**68**	**58**	**20**	**7**



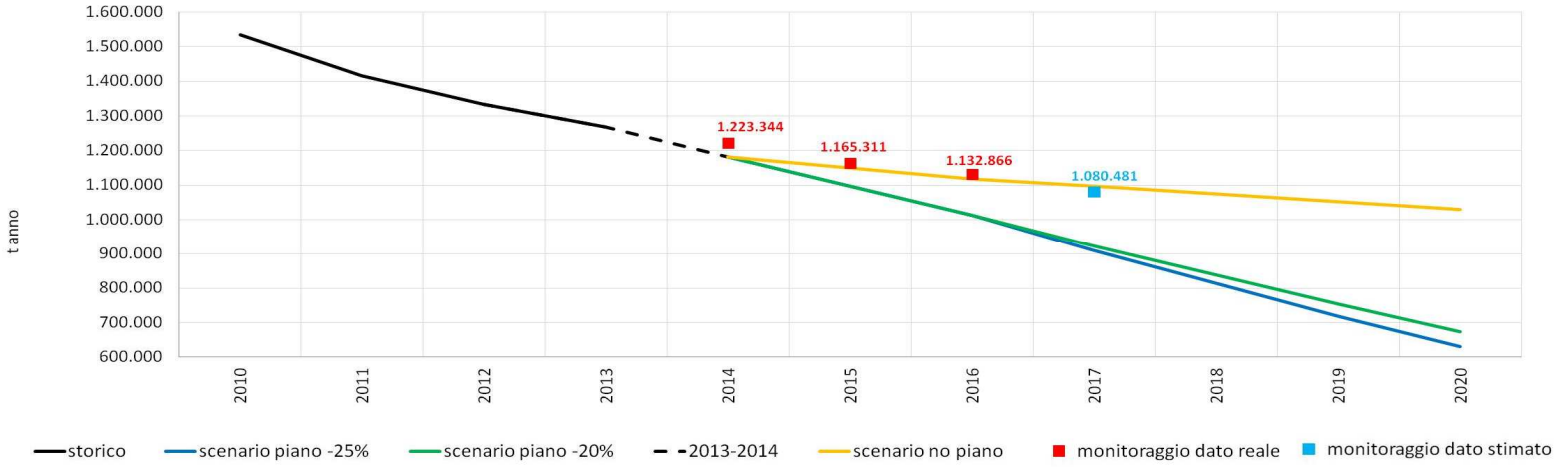
Provincia	> limiti fissati	0-10	10-20	20-30	30-40	40-50	>50
PC	6	15	12	3	10	1	1
PR	19	10	4	2	10		
RE	17	12	11	2			
MO	7	11	16	10	3		
BO	5	17	15	16	2		
FE	4	12	5	1	2		
RA			6	9	1	2	
FC	1	4	4	7	7	4	3
RN		6	8	5	5	1	
RER	**59**	**87**	**81**	**55**	**40**	**8**	**4**



PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

PRGR – Scenari di Produzione e raccolta

Produzione di rifiuti indifferenziati

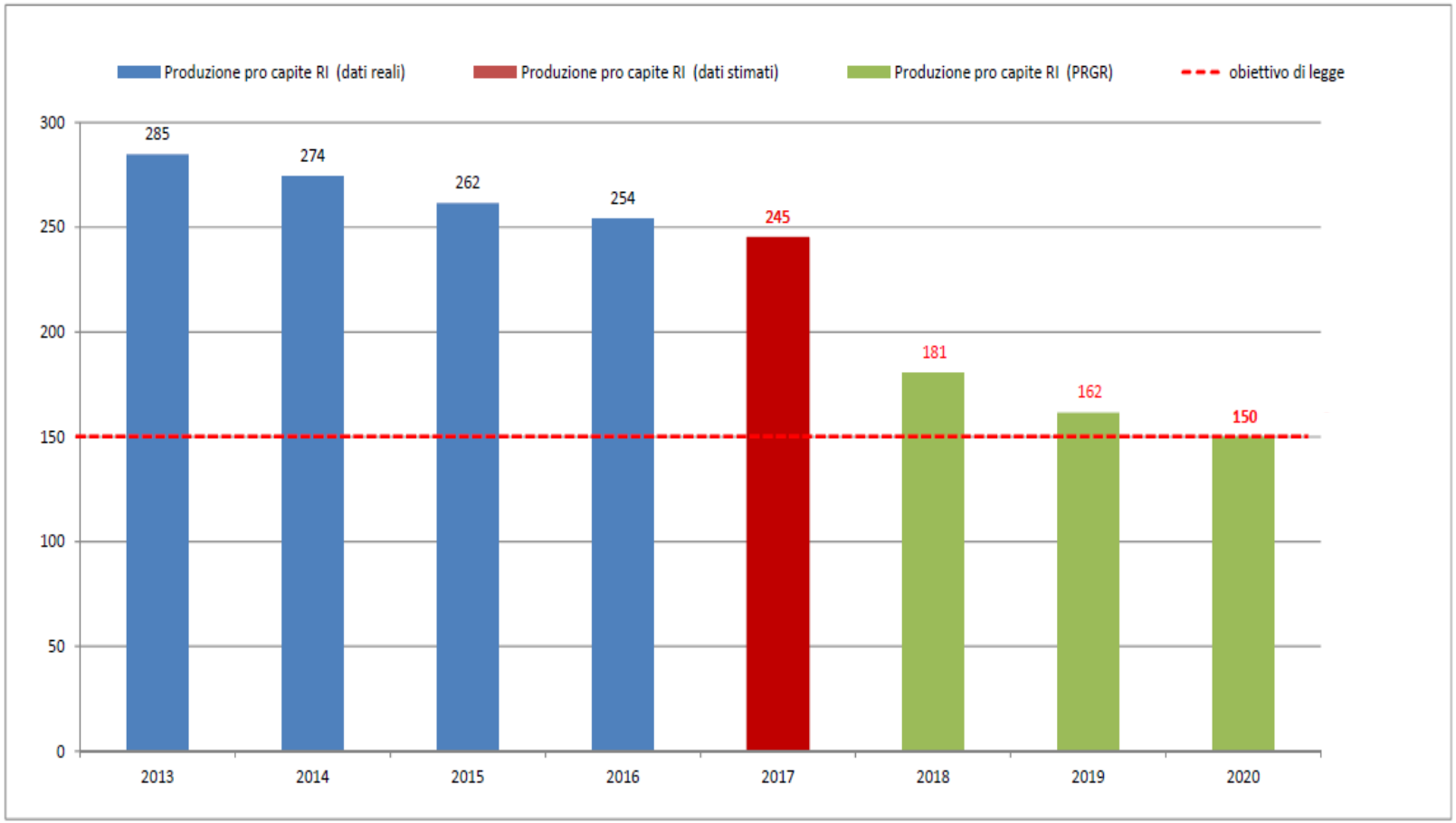


Trend in costante diminuzione anche se non ancora allineato agli obiettivi di Piano.

RegioneEmilia-Romagna

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

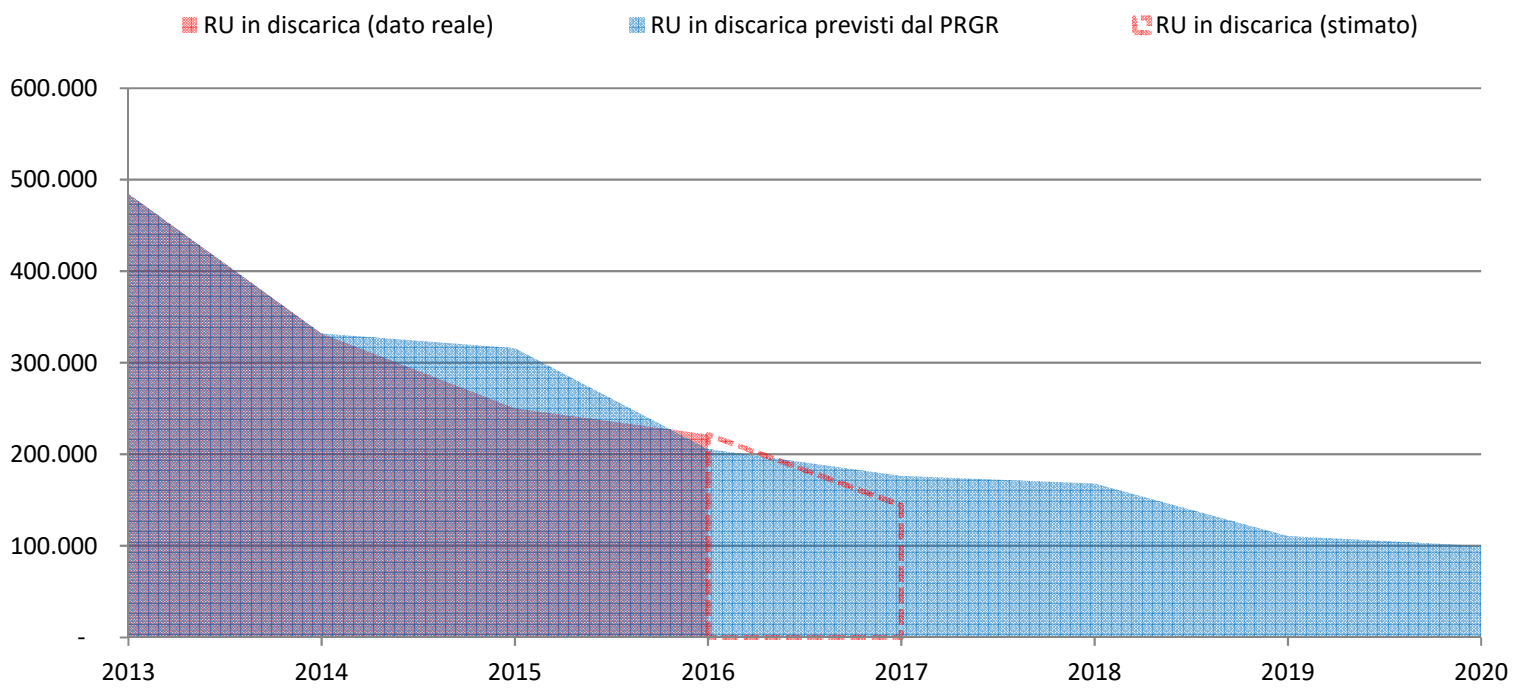
RI pro-capite: obiettivo 150 kg/ab anno



RegioneEmilia-Romagna

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

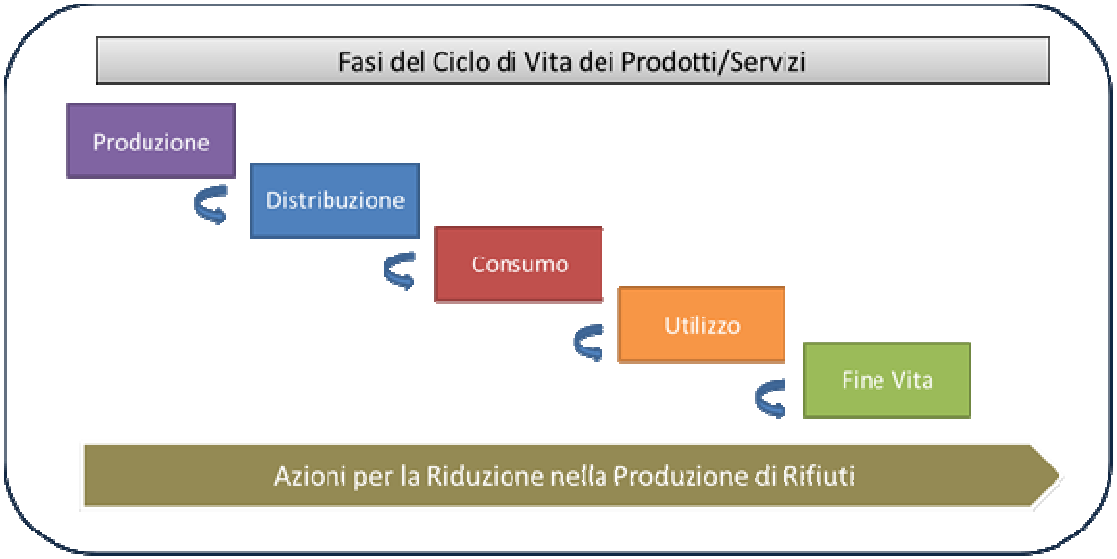
Smaltimento RI in discarica



RegioneEmilia-Romagna

PRGR - Riduzione della produzione Prevenzione

Le misure sono state individuate agendo su tutte **fasi del ciclo di vita che sono**:



E sono:

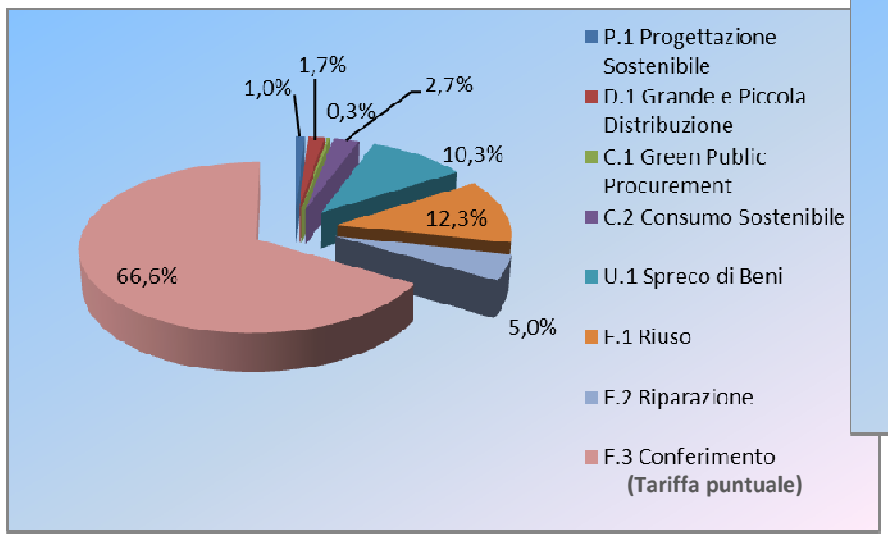
Fase del Ciclo di Vita	Misure Collegate
Produzione	P.1 – Progettazione Sostenibile
Distribuzione	D.1 – Grande e Piccola Distribuzione
Consumo	C.1 – Green Public Procurement
	C.2 – Consumo Sostenibile
Utilizzo	U.1 – Spreco di Beni
Fine Vita	F.1 – Riuso
	F.2 – Riparazione
	F.3 - Conferimento (Tariffa puntuale)

PRGR - Riduzione della produzione Prevenzione

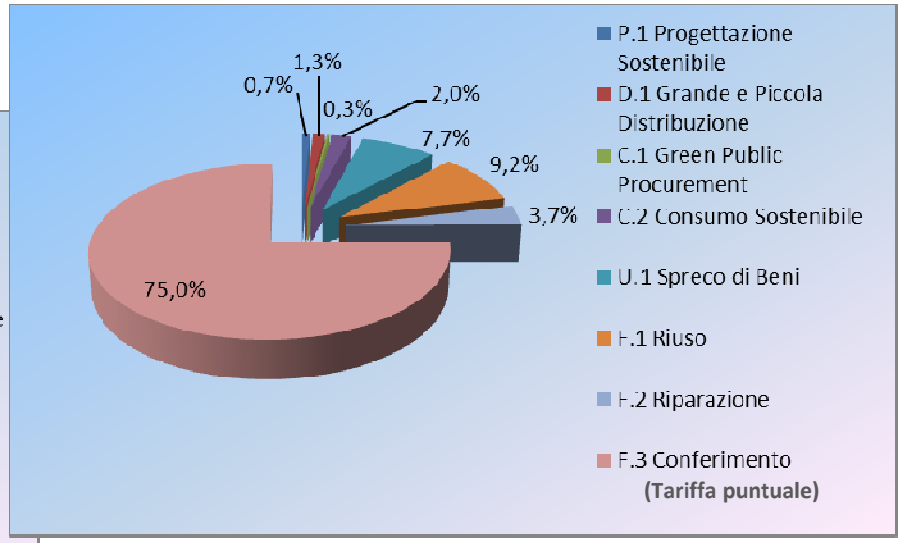
La riduzione della produzione pro-capite di rifiuti in misura compresa tra il 15 e il 20% (ovvero **100 - 135 kg/abitante**) è da considerare un "valore obiettivo" al 2020, vale a dire un target di riferimento confermato dai risultati ottenuti dalle esperienze di successo osservate in materia di prevenzione.

Il contributo delle diverse misure al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle produzione pro-capite dei rifiuti, nel range -15%; - 20% è riportato nei due grafici sottostanti.

Riduzione 15%



Riduzione 20%



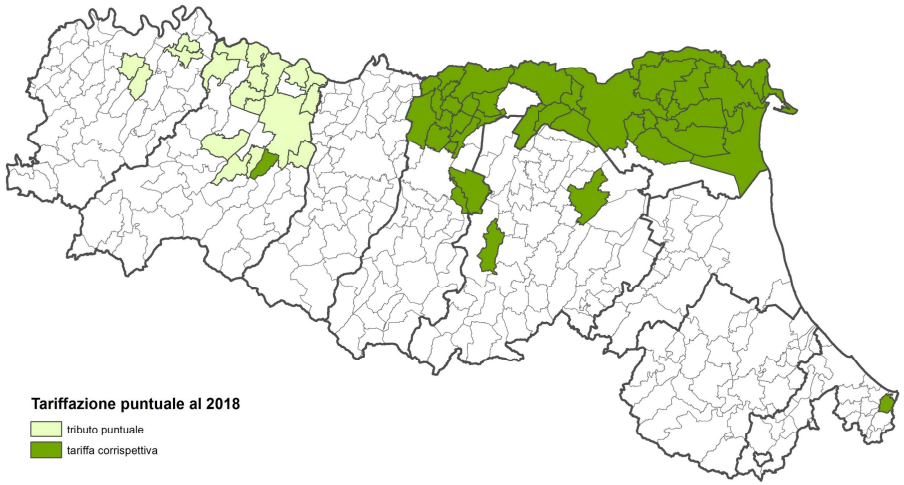
PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

Cosa stiamo facendo

1. Istituzione del **Fondo incentivante** per i Comuni, finanziato in parte attraverso un contributo della Regione;
2. Promozione di **accordi per la prevenzione e l'industrializzazione del recupero** che attraverso l'implementazione di sistemi virtuosi consentano di coniugare sviluppo economico e riduzione degli impatti ambientali;
3. Istituzione dell' **«Elenco regionale sottoprodotti»** ed individuazione di buone pratiche per le filiere già individuate (nr 6)**;**
4. Approvazione delle **Linee guida per i centri comunali e non comunali del riuso;**
5. Istituzione del **«Forum permanente per l'economia circolare»** e attivazione del processo partecipativo «Chiudi il cerchio»;
6. Implementazione della **tariffa puntuale** in tutto il territorio regionale al 2020.

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

Implementazione della tariffa puntuale: stato di attuazione



Provincia	N° Comuni
PC	4
PR	16
MO	15
BO	2
FE	22
RN	1

- Ad oggi in Regione misurano puntualmente i rifiuti **60 Comuni** (circa il 18%) tra i quali due capoluoghi (Ferrara e Parma).
- In 19 Comuni è applicato un tributo puntuale e in 41 la tariffa corrispettiva.
- I gestori del servizio rifiuti che hanno finora implementato sistemi di tariffazione puntuale sono **Aimag S.p.A., Clara S.p.A., Iren Ambiente S.p.A. ed Hera S.p.A.**.
- In alcuni territori comunali **sono attualmente attive sperimentazioni** di sistemi di misurazione puntuale del rifiuto propedeutiche all'attivazione dell'effettiva tariffazione puntuale.

RegioneEmilia-Romagna

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

I primi risultati dell'applicazione della tariffa puntuale

- Le **% di RD** raggiunte nei territori a Tariffa Puntuale sono nettamente superiori alla media regionale.

- In particolare l'analisi delle percentuali di Raccolta Differenziata registrate **per il primo semestre del 2017** nei territori nei quali sono attivi sistemi di raccolta puntuale **indicano un valore medio pari al 79%** con valori massimi raggiunti pari al **94%**.

% RD	< 65%	65%-75%	75%-85%	>85%
N° Comuni	3	10	17	18

RegioneEmilia-Romagna

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

I primi risultati dell'applicazione della tariffa puntuale

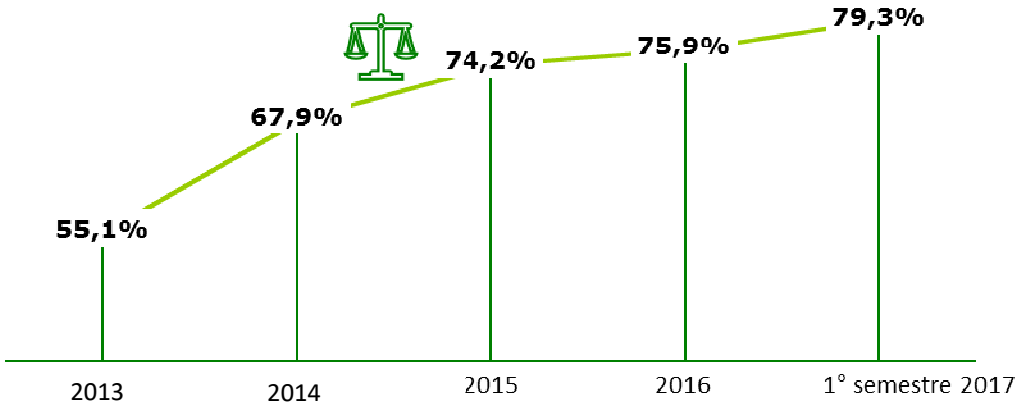
- In tutte le realtà a Tariffazione Puntuale si registra una **sensibile diminuzione del rifiuto indifferenziato pro-capite.**
- L'indicatore del rifiuto pro-capite raccolto nel primo semestre del 2017 nei territori nei quali sono attivi sistemi di raccolta puntuale indicano **un valore medio di 117 kg/ab anno** (stimato per l'intero 2017), a fronte di un valore medio regionale di **242 kg/ab anno.**
- I valori minimi registrati sono pari a **31 kg/ab anno**.

Pro-capite RI kg/ab anno	<60	60-100	100-150	>150
N° Comuni	8	21	13	6

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

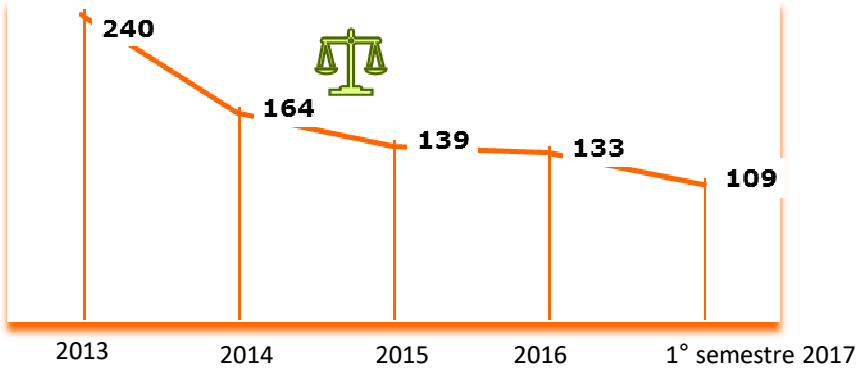
I primi risultati dell'applicazione della tariffa puntuale

Comune di Parma



% RD

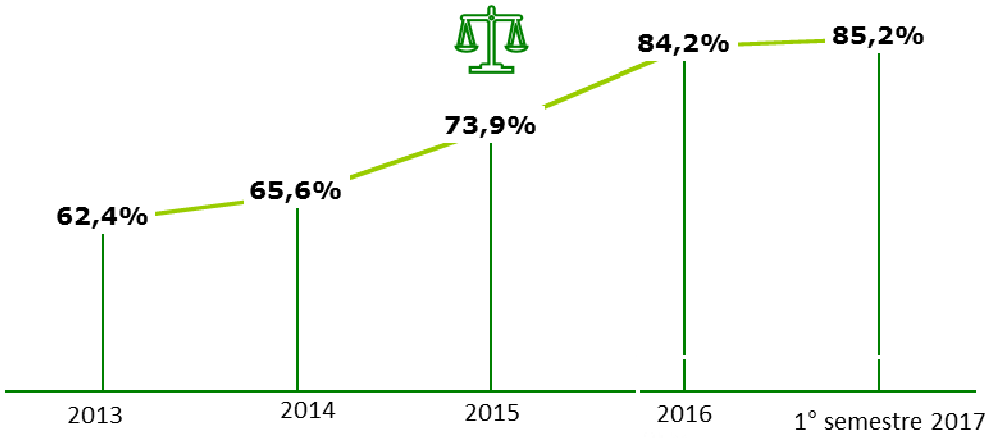
Produzione RI pro-capite (Kg/ab anno)



PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

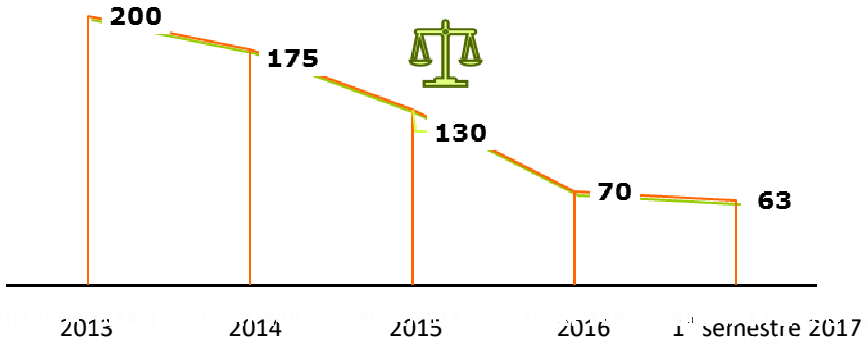
I primi risultati dell'applicazione della tariffa puntuale

Comune di Carpi



% RD

Produzione RI pro-capite (Kg/ab anno)



RegioneEmilia-Romagna

PRGR – Impiantistica regionale di riferimento

- ✓ L'attuazione delle politiche di riduzione della produzione e di incremento quali-quantitativo della raccolta differenziata determinerà una **progressiva riduzione del fabbisogno di impianti di trattamento e smaltimento** quali: discariche; TMB e termovalorizzatori.

- ✓ Per ciascun impianto di trattamento/smaltimento presente in regione è stato condotto un approfondimento conoscitivo delle caratteristiche tecniche di progetto e di esercizio in base alle quali **sono stati elaborati indicatori di efficacia ed efficienza che, unitamente ad una valutazione economica e del principio di prossimità e di tutela ambientale, ne hanno guidato la selezione**.

- ✓ Ai suddetti indicatori e criteri si è affiancata inoltre la **valutazione degli impatti ambientali determinati dallo scenario di Piano e da scenari alternativi attraverso la metodologia dell'analisi del ciclo di vita (LCA)** e lo scenario di Piano è risultato migliore degli altri ipotizzati.

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

PRGR – Impiantistica regionale

In ottica di area vasta (e coerentemente con le disposizioni normative comunitarie) il PRGR identifica un sistema impiantistico in grado di **garantire l'autosufficienza regionale per la gestione dei RU e RS** (prodotti sul territorio regionale).

Conseguentemente lo scenario di gestione al 2020 per i rifiuti urbani indifferenziati e per i RS prevede:

- **Cessazione dei conferimenti di rifiuti urbani a 2 impianti di termovalorizzazione**
- **Cessazione dei conferimenti di rifiuti urbani a 4 impianti TM/TMB**
- **Utilizzo di sole 4 discariche sull'intero bacino regionale**

Ovvero

Razionalizzazione gestionale e maggiore flessibilità operativa

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

PRGR – Impiantistica regionale

L'impiantistica regionale di riferimento per la gestione dei rifiuti urbani indifferenziati **prevista al 2020**:

TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO		TERMOVALORIZZATORI	DISCARICHE
Borgo Val di Taro (PR)	[TMB]	Piacenza (PC)	Carpi (MO)
Parma (PR)	[TM]	Parma (PR)	Imola (BO)*
Carpi (MO)	[TMB]	Modena (MO)	Ravenna (RA)
Imola (BO)*	[TMB]	Ferrara (FE)	Finale Emilia (MO)*
		Granarolo dell'Emilia (BO)	
		Forlì (FC)	
		Coriano (RN)	

*** Procedure autorizzative attualmente in corso**

PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI
Regione Emilia-Romagna

Conclusioni

- **Gestione integrata su scala «adeguata»;**
- siamo nella **giusta direzione** e ci sono le condizioni per il raggiungimento degli obiettivi anche **grazie alle tante azioni che i vari Soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti stanno attuando con grande senso di responsabilità;**

- **partecipazione e disponibilità dei cittadini** senza le quali, nella gestione dei rifiuti, le politiche ed i piani sono di fatto inattuabili;
- **le opportunità di recupero** si giocano in massima parte sul mercato (Cina...); **non sono "pianificabili»!**

- **Sinergia tra pianificazione ed autorizzazioni;**
- Il Piano non deve essere uno **strumento «statico» bensì «dinamico e reattivo».**

RegioneEmilia-Romagna